A.G.I. Associazione Grafologica Italiana Sezione Liguria

PROGETTO PER INTERVENTO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE FINALIZZATE A CONTRASTARE IL DISAGIO E PREVENIRE LA DISPERSIONE: EDUCAZIONE E RIEDUCAZIONE DELLA SCRITTURA, ORIENTAMENTO

Premessa

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che comprende aspetti diversi e che investe l'intero contesto scolastico-formativo. Può essere definita come quell'insieme di processi attraverso i quali si verificano ritardi, rallentamenti o abbandoni in uno specifico iter o circuito scolastico. Alcune delle cause dell'insuccesso scolastico che possono trasformarsi in disagio e infine in abbandono o dispersione: la condizione socio-culturale della famiglia; l'irregolarità della carriera scolastica causata da disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) non individuati e/o diagnosticati; le dinamiche soggettive dello studente (emarginazione, demotivazione, bassa autostima); le difficoltà relazionali all'interno del gruppo; le crisi adolescenziali; le scelte imposte, fatte superficialmente o poco affini alle effettive predisposizioni e attitudini dello studente.

La dispersione scolastica diviene indicatore della qualità del sistema formativo e pone l'accento sul valore del ruolo e della funzione della scuola, della famiglia e di tutte le istituzioni e organismi pubblici e privati che assumano l'educazione come obiettivo. Da cui la necessità di programmi di ricerca e sperimentazione di interventi adeguati e mirati, in un quadro di integrazione e interazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Le difficoltà che molti studenti incontrano nei processi di apprendimento e nella scelta autonoma dei percorsi formativi, le criticità comportamentali che insegnanti e genitori si trovano ad affrontare quotidianamente sono oggetto di studio e direttive ministeriali, come la legge 170 del 2010 per i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), la Direttiva del 2012 riguardante i BES (Bisogni Educativi Speciali), le linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente sancite con l'accordo della Conferenza Unificata Governo, Regioni, Enti locali nel 2013, volte ad

incrementare e coordinare specifiche metodologie di intervento rispetto a tali problematiche.

Tra i vari supporti tecnici a cui la scuola può fare riferimento per specializzare le proprie azioni, a favore del gruppo classe e del singolo soggetto, di monitoraggio e *prevenzione* dei fenomeni di disagio correlati alla dispersione scolastica, la consulenza grafologica costituisce un'opportunità distintiva e innovativa. Essa si basa su uno strumento di osservazione diretta, di immediata applicabilità, efficace nell'evidenziare situazioni a rischio e nell'orientare l'individuo, rigoroso nel metodo, rispettoso della persona e della sua privacy.

L'Associazione Grafologica Italiana (A.G.I.), a cui aderiscono i proponenti il progetto, è accreditata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a svolgere iniziative di formazione e aggiornamento per il personale scolastico, ed è inserita dallo stesso MIUR nell'elenco delle Associazioni di interesse per quanto riguarda i DSA.*

Oggetto

A fronte delle suddette problematiche e della necessità di progettare percorsi formativi e didattici idonei a contrastarle e prevenirle, l'A.G.I. sezione Liguria propone un progetto di formazione teorico-pratica e di consulenza articolato in quattro linee di azione, con possibile estensione ad un'attività strutturata e continuativa da svolgersi nelle sedi degli Istituti scolastici.

Qui di seguito le linee di azione individuate:

- A) l'attuazione di un corso di aggiornamento rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con oggetto: "Educare a scrivere: dal pregrafismo al gesto grafico"
- B) un intervento di attività integrativa all'interno delle classi *prime e seconde* della *scuola primaria* in affiancamento ai docenti, a seguito del corso di aggiornamento, con oggetto: "Sperimentazione dell'approccio al gesto grafico e prevenzione dei DSA, in particolare della Disgrafia"

^{*} vedi scheda allegato 1 Presentazione dell'A.G.I.

- C) l'attivazione di un ciclo di incontri aperti a genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° e 2° grado, con oggetto i seguenti macro temi: "L'importanza della scrittura. Strumenti di supporto all'orientamento scolastico e professionale. L'integrazione socio-culturale in base alle risorse individuali, al di là di provenienza e cultura di origine"
- D) l'attivazione di un ciclo di incontri con allievi di scuola secondaria di I° e II° grado, con oggetto: "Capacità espressiva della scrittura, autoorientamento, scelte consapevoli ed efficaci"

Previa autorizzazione delle famiglie, è possibile prevedere, inoltre:

E) l'apertura di uno "sportello grafologico" di consulenza personalizzata a supporto delle esigenze dei singoli allievi, in termini di prevenzione del disagio e di orientamento scolastico e professionale.

La metodologia

Formazione teorico – pratico - operativa dei docenti sui processi e sulla metodologia di apprendimento della scrittura, per prevenire o limitare le difficoltà e i disturbi specifici.

Incontri di sensibilizzazione e di ascolto per i genitori.

Incontri di ascolto e focus sulle valenze espressive della scrittura con gli alunni di scuola secondaria.

Consulenza grafologica personalizzata tramite sportello aperto agli allievi.

Specifico supporto informativo può essere fornito dall'analisi longitudinale dell'attività grafica in età evolutiva, dove vengono rilevati risorse e nodi critici, sia rispetto ai disagi causa frequente di abbandoni scolastici, sia rispetto ai processi di apprendimento, con relative difficoltà esecutive e disturbi specifici (disgrafia, disortografia ecc.).

Essendo la scrittura una competenza di base a tutti gli effetti, specialmente nella forma corsiva con la sua valenza profonda nell'acquisizione di competenze basilari di ordine cognitivo e psicomotorio e di abilità manuali e di pensiero, l'intervento di grafologi esperti di motricità grafica, educativo prima, osservativo, rieducativo personalizzato e di monitoraggio dopo, consente di valorizzare le potenzialità del soggetto fino al raggiungimento dell'autonomia grafomotoria e, in alta percentuale di casi, dell'efficienza funzionale.

Obiettivi

Linea A): "Educare a scrivere: dal pregrafismo al gesto grafico"

 fornire ai docenti uno "skill – case" specifico per lo sviluppo dei prerequisiti e per l'insegnamento della scrittura, partendo dal presupposto che scrivere è difficile e che una buona padronanza del tratto grafico ed una fluidità compatibile con l'età permettono al bambino di dedicare maggiore attenzione al pensiero, quindi migliore rendimento e maggiore autostima.

Finalità:

- > prevenire la disgrafia
- realizzare un migliore sviluppo grafo-motorio
- > riconoscere e memorizzare meglio le lettere
- ➤ aumentare il grado di correttezza ortografica
- migliorare in qualità e quantità la produzione scritta
- > migliorare il generale rendimento scolastico
- > promuovere l'autostima e la motivazione
- > evitare la "diversità" nell'autopercezione rispetto al gruppo classe

Contenuti:

- prerequisiti per l'apprendimento della scrittura
- le fasi dell'apprendimento
- la dominanza
- la postura e la prensione dello strumento
- esercizi e giochi di psicomotricità
- sviluppo motricità fine nel contesto della globalità psicomotoria
- esecuzione di tracciati rettilinei e forme geometriche, preparatori allo stampato maiuscolo
- attività pittografiche e tracciati scivolati
- esecuzione di tracciati di pregrafismo, preparatori al corsivo
- che cos'è la disgrafia
- prevenzione e recupero (progetto personalizzato di rieducazione), approccio clinico

Linea B): "Sperimentazione dell'approccio al gesto grafico e prevenzione dei DSA, in particolare della Disgrafia"

Attività di classe finalizzate a trasferire nel contesto didattico abituale la metodologia di approccio al gesto grafico. Laboratorio pratico operativo. Particolare attenzione al monitoraggio dei comportamenti espressivi grafici degli alunni, per individuare potenzialità ed eventuali segnali di allarme.

Contenuti del laboratorio:

- percezione spaziale, grafomotricità, attività mirate a chi ha difficoltà con il corsivo
- dalla postura alla prensione, dall'ambiente scolastico ai materiali didattici
- esercizi e giochi di psicomotricità
- esecuzione di tracciati rettilinei e forme geometriche, preparatori allo stampato maiuscolo
- attività pittografiche e tracciati scivolati
- esecuzione di tracciati di pregrafismo, preparatori al corsivo

Linea C): "L'importanza della scrittura".

Strumenti di supporto all'orientamento scolastico e professionale.

L'integrazione socio-culturale in base alle risorse individuali, al di là di provenienza e cultura di origine.

Un dialogo diretto con le famiglie degli allievi volto a chiarire:

- la funzione della scrittura manuale nello sviluppo e nella maturazione dell'individuo
- l'opportunità di approfondire punti di forza e di debolezza, predisposizioni e potenzialità prima di operare una scelta importante come quella del percorso scolastico, per evitare il più possibile delusioni, perdita di anni, abbandoni
- l'autoosservazione, conoscenza e valorizzazione delle attitudini come strumento di integrazione sociale, in particolare per gli studenti di recente immigrazione o di seconda / terza generazione

Linea D): "Capacità espressiva della scrittura, auto-orientamento, scelte consapevoli"

Un dialogo diretto con gli allievi della secondaria finalizzato a valorizzare l'espressività grafica soggettiva, a evidenziare punti di forza e di debolezza, a stimolare conoscenza e consapevolezza di sé, per meglio orientarsi nel contesto sociale, scolastico e del lavoro.

Obiettivi: favorire la riflessione e il confronto su tematiche cruciali nel processo di scelta degli studi e della professione, a partire dal riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e abilità trasversali.

E) "Sportello grafologico"

- creare uno spazio "neutro" (cioè connotato da riservatezza e indipendente da valutazioni sull'operato scolastico) in cui i ragazzi possano:
 - esporre quesiti, curiosità, problematiche inerenti la propria attività grafica
 - esporre eventuali bisogni di orientamento nella scelta di studi / percorsi formativi / attività lavorative, a cui l'esperto grafologo, tenendo conto degli interessi/ esigenze personali e familiari e confrontandoli con tendenze, attitudini e predisposizioni del soggetto, risponde fornendo spunti di riflessione, nonché indicazioni specifiche per scelte oculate

Obiettivi:

attivare il processo di auto-orientamento permanente, utile per valutare con maggior chiarezza le opportunità di studio e/ o professionali future, ma anche per monitorare nel tempo il proprio percorso di crescita e di realizzazione

in sintesi:

→ favorire il confronto su aspetti che ineriscono direttamente al rendimento e all'integrazione scolastica, valorizzando le singole individualità considerate come personalità globali

Aspetti organizzativi e modalità di realizzazione delle attività

A) Corso per i docenti

- destinatari: docenti della scuola per l'infanzia e della primaria
- durata: 5 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 10 ore

B) Attività integrativa in classe

- destinatari: docenti e alunni delle prime e seconde classi della primaria
- durata: 3 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 6 ore, per classe

C) Ciclo di incontri aperti a genitori

- destinatari: genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado
- durata: 3 incontri di un'ora e mezza ciascuno, per un totale di 4 ore e mezza circa, per ciascun tipo di scuola

D) Ciclo di incontri con gli studenti

- destinatari: allievi di scuola secondaria di 1° e 2° grado
- durata: 1 incontro di un'ora per x gruppi di classi

E) Sportello grafologico

- è richiesta la disponibilità di uno spazio interno alla scuola per i colloqui con gli allievi
- gli incontri sono fissati in un giorno lavorativo, con cadenza quindicinale
- la scuola si impegna ad informare le famiglie degli allievi circa l'attivazione dello sportello, a descriverne le caratteristiche e gli scopi, a richiedere eventuale consenso all'adesione del figlio al servizio e all'utilizzo dei dati personali (legge sulla privacy), tramite autorizzazione firmata (qualsiasi sia l'età dell'allievo)

Il progetto nella sua globalità può essere sviluppato e realizzato con la supervisione degli organi nazionali dell'A.G.I. Associazione Grafologica Italiana.

Genova, 24 luglio 2014

Maria Teresa Morasso

Socio ordinario A.G.I. Tessera n. 993 Grafologa Consulente - Disciplinata ai sensi della legge n.4/2013 Presidente A.G.I. Liguria Via Casaregis, 46/7 16129 Genova Tel/Fax: +39 010 590502 Cell: +39 335 8057235 e-mail mtmorasso@fastwebnet.it

Allegato 1

L' A.G.I. Associazione Grafologica Italiana è un'organizzazione senza scopo di lucro che da oltre 50 anni si occupa della divulgazione e dello sviluppo della disciplina grafologica e della qualificazione e aggiornamento dei grafologi professionisti ad essa aderenti, nei diversi ambiti di applicazione: orientamento scolastico e professionale, consulenza aziendale per la scelta e la gestione delle risorse umane, analisi di documenti in ambito peritale e giudiziario, rieducazione della scrittura, consulenza per l'età evolutiva e le relazioni familiari.

L'Associazione è da sempre impegnata, sia a livello nazionale sia nelle sedi locali in cui si articola su tutto il territorio italiano, nell'organizzazione di seminari, convegni, giornate informative, eventi formativi e di aggiornamento e attività di ricerca.

Con l'approvazione della legge 4/2013, che disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi, l'A.G.I. svolge oggi un ruolo di riferimento sempre più importante ed impegnativo, non solo nella qualificazione e nell'aggiornamento costante dei grafologi e nella promozione al pubblico degli utilizzi e degli scopi dei servizi grafologici, ma anche nel garantire i livelli di qualità delle prestazioni professionali dei suoi associati: sia di coloro che esercitano nei tradizionali ambiti applicativi della grafologia, sia di quanti si occupano di disgrafia ed operano in tema di rieducazione della scrittura, così come di sensibilizzazione e formazione degli insegnanti alla corretta educazione del gesto grafico, nonché della valorizzazione della

scrittura come canale di espressione di sé e campo di osservazione privilegiato nella scuola per la prevenzione del disagio.

Già da tempo l'Associazione figura nell'elenco dei soggetti accreditati in via definitiva dal MIUR per la formazione dei docenti (ex D.M. 177/2000) negli ambiti prevalenti dell'orientamento, dell'handicap e dello svantaggio. Oggi l'A.G.I. figura anche nell'elenco delle Associazioni inserite nel sito del MIUR alla pagina dedicata alle organizzazioni di interesse per i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Il 4 ottobre 2010 è stata inserita nel registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del decreto legislativo n. 206/2007, fra le Associazioni riconosciute come rappresentative delle professioni non regolamentate in ordini e albi.

Dal 2007 l'A.G.I. è membro del Co.L.A.P. (Coordinamento Libere Associazioni Professionali), all'interno del quale ha attivamente seguito il percorso di riconoscimento legislativo della professione di grafologo, sancito il 14 gennaio 2013 con la legge recante "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

Dal 1° Dicembre 2013 il Co.L.A.P. è la prima forma aggregativa individuata, e a breve inserita in una specifica sezione ad hoc, dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa legge 4/2013.

L'Associazione Grafologica Italiana aderisce, inoltre, all'ADEG (Association Déontologique Européenne des Graphologues), di cui ha sottoscritto il Codice Deontologico Europeo e grazie alla quale ha stretto contatti di collaborazione con le maggiori associazioni grafologiche estere. La pubblicazione semestrale dell'A.G.I. *Attualità Grafologica* contiene articoli di grafologi italiani ed esteri, contributi di professionisti di altre discipline con cui la grafologia si confronta, informazioni, resoconti, recensioni ed esperienze. Informazioni sulla vita associativa e professionale vengono inoltre inviate tramite newsletter, alla quale è possibile registrarsi gratuitamente dalla homepage del sito www.a-g-i.it